Anno XXXV° | Venerdì 20 Settembre 1901 | Conto corrente colla posta | N. 225

ASSOCIAZIONE

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, Via Savorgnana n. 11 Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

XX settembre

E' questa la data più memorabile nella storia del risorgimento italiano, che mai potrà essere dimenticata. In questo giorno non solamente venne compiuta quasi per intero l'Unità politica della Nazione che acquistava la sua capitale, ma cadde per sempre quel governo teocratico, che visse tanto a lungo perchè sostenuto e protetto dalle dominazioni straniere che infestavano l'Italia, chiamate spesso dal Vaticano, come avvenne ancora nella seconda metà del secolo scorso: nel 1849 e nel 1867.

La terza Roma non ha certo raggiunto i nuovi, grandi destini che le spettano; e ciò dipende principalmente dal fatto che riesce impresa difficile e lunga il portar rimedio a mali che hanno un'origine molto antica.

Un giorno, un'ora basta per rovesciare un governo, già condannato dalla coscienza pubblica; ma ci vogliono anni — e molti — per abbattere secolari pregiudizi, per dare un nuovo indirizzo all'educazione popolare.

Al consolidamento della terza Roma fanno ostacolo due opposte tendenze: coloro che pure di veder risorgere un passato triste e doloroso, non esiterebbero a far dilaniare l'Italia da nuove invasioni straniere; e coloro che facendo appello agli istinti brutali dell'animo umano vorrebbero distruggere patria e famiglia, e ogni più bella e nobile idealità, sottomettendo tutti e tutto alla politica.... del ventre, e scendendo fino ai delitti più atroci allo scopo di raggiungere i loro fini perversi.

L'assennatezza e il patriottismo della grande maggioranza del popolo italiano sapranno trionfare e degli uni e degli altri, e noi auguriamo che dalla terza Roma, iniziatasi il 20 settembre 1870, possa farsi udire una parola di pace e di concordia, che metta in armonia con i postulati dell'era nuova che si avanza, quanto v'ha di buono e di generoso nel vecchio mondo che si sgretola.

Uno sciopero di telegrafisti smentito

E' infondata la voce che i telegrafisti di Roma stiano organizzando uno sciopero.

Meglio così!

La decade agraria

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della prima decade di settembre.

Nell'Alta Italia le pioggie abbondanti e generali hanno resa più facile la preparazione del terreno per le prossime semine autunnali, ma hanno ritardato l'essicamento del granoturco raccolto, e danneggiato qua e là l'uva. Nullameno continuano le migliori previsioni sulla vendemmia.

Nell'Italia centrale sta per terminare la raccolta del granoturco e delle barbabietole con risultato soddisfacente.

Anche in quella regione delle uve si spera un prodotto ottimo per qualità e quantità.

Nell'Italia Meridionale e nelle isole si desidera ancora altra pioggia.

Tra la pietà e la legge

Mentre il sottosegretario agli interni onorevole Ronchetti faceva giorni sono colazione al Restaurant Colonna a Roma vide una guardia di pubblica sicurezza che, facendo il suo dovere, arrestava una bambina perchè elemosinava: impietosito, si alzò dal tavolo e avvicinatosi alla guardia, le impose di rilasciare subito la bambina cui regalò due lire.

L'AGITAZIONE DEI CONTADINI IN SICILIA

Si ha da Palermo 18:

L'agitazione dei contadini si allarga. A Villalba e a Borghesi sono avvenute nuove dimostrazioni. La folla gridava: *Viva il Re! Abbasso i traditori!*

I dimostranti vennero sciolti dai carabinieri. Non si è proceduto ad alcun arresto. Il fermento è più vivo che mai; e non è improbabile che i tumulti si ripetano.

Domenica scorsa fecero una dimostrazione anche i contadini di Alimena oppressi da onerosi patti agricoli. Essi si impossessarono della bandiera del Casino di lettura dei civili, minacciando di abbandonare i lavori.

Ieri una commissione si presentò al maresciallo dei carabinieri chiedendogli d'informare l'autorità che l'agitazione cesserà quando saranno mitigati i patti colonici sostenuti dagli ex-feudi di Aquila e Milocca.

La catastrofe della Strega

Abbiamo da Genova 19:

Ieri mattina alcuni pietosi consegnarono all'ospedale Galliera un pezzo di scatola cranica, appartenente certo a qualcuna delle vittime della fatale sciagura, trovato in una villa nei dintorni della batteria della Strega.

* *

L'*Esercito* scrive:

« Alcuni giornali di Genova e di altre città sono pieni di particolari circa le relazioni che sarebbero state inviate dalle autorità militari al Ministero della guerra sulle cause e sulle responsabilità per lo scoppio del cannone alla batteria della Strega, e concludono dicendo che saranno collocati in aspettativa per sospensione dall'impiego, come responsabili del disastro, il maggiore Lostia di Santa Sofia, il capitano Bacolla e il tenente Marino.

Tutto ciò è inventato di sana pianta ed è doloroso che si propaghino simili notizie prive di fondamento, senza considerare le ansie e i dolori degli ufficiali interessati e delle loro famiglie. La verità è la seguente:

E' stata iniziata un'inchiesta dalla Autorità giudiziaria per assodare le responsabilità legali, ed un'altra se ne sta facendo dalle autorità militari, di ordine del Ministero della guerra.

Dal Comando del IV Corpo d'armata sono pervenuti al Ministero della guerra due rapporti; ma questo Ministero ha per sua norma costante di non prendere alcun provvedimento disciplinare se non dopo che sia esaurita l'azione giudiziaria dall'autorità competente.

Non ci meravigliamo che la stampa ostile all'esercito inventi simili notizie e vi ricami sopra calunnie e commenti, noi aspettiamo serenamente l'esito delle due inchieste, sicuri che le responsabilità risulteranno secondo giustizia. »

Un eventuale successore al trono serbo

A Belgrado parlasi della prossima dimissione del Ministero.

Come probabile motivo di questa determinazione del consiglio dei ministri, si designa la circostanza che nelle sfere di Corte vociferasi dell'intenzione dei reali di far proclamare, in occasione del loro imminente soggiorno a Takovo, ad erede del trono un fratello della regina Draga.

Gentilezze della stampa croata

La stampa croata, è punto soddisfatta della sentenza del pretore di Roma, nella questione di S. Girolamo.

La *Hrvatska* di Zagabria, organo dell'opposizione coalizzata, scrive che la sentenza del pretore di Roma distrugge il motto: « la legge è uguale per tutti, » e che per essa l'Italia cessa di appartenere alle nazioni per le quali la giustizia è sacra; l'Italia è diventata la terra dei barbari. L'indipendenza dei giudici italiani è una parola vuota di senso. Dice, infine, che dopo la sentenza del pretore, ognuno può dire che non furono i pseudo dalmati ad entrare con la forza nel collegio di S. Girolamo ma che fu il Governo italiano stesso a preparare quell'atto di brigantaggio.

Gli altri giornali d'opposizione tengono su per giù lo stesso linguaggio.

Un colpo dei croati!

Continua l'arrivo dei croati a Roma. Ieri è arrivato il famigerato prete Kraghich, insieme a due altri prelati da Zagabria.

Si crede che i croati preparino qualche colpo per il 30 corrente, festa di San Girolamo.

LA RAPPRESENTANZA PROPORZIONALE
e sue vicende nel Belgio

Operazioni di spoglio

Tali operazioni appaiono a prima vista complicate in ragione del fatto testè assodato che ogni suffragio deve essere considerato sotto un doppio punto di vista. Mentre ogni voto contribuisce da una parte ad accrescere la forza del coefficiente della lista, nel quale è compreso, lo stesso voto concorre dall'altra a fissare l'ordine di preferenza dei candidati di quella medesima lista.

I membri dell'ufficio di spoglio cominciano a fare una prima separazione di schede secondo le varie liste alle quali sono favorevoli e le contano.

La seconda operazione consiste nel ripassare i pacchetti della prima lista facendo una seconda separazione in due altri pacchetti, cioè in uno tutte le schede col segno annerito in testa di lista, nell'altro quelle che hanno il segno in favore di uno special candidato. Fanno lo stesso per la seconda, poi per la terza e così di seguito e ciò in modo che alla fine dell'operazione sul tavolo dell'ufficio le schede vengono ripartite come segue:

Lista 1ª	Lista 2ª	Lista 3ª	Lista 4ª
Pacchetto delle schede segnate in testa	Pacchetto delle schede segnate in testa	Pacchetto delle schede segnate in testa	Pacchetto delle schede segnate in testa
Pacchetto delle schede segnate in bianco	Pacchetto de le schede segnate in bianco	Pacchetto delle schede segnate in bianco	Pacchetto delle schede segnate in bianco

La somma delle schede dei due pacchetti indica il numero dei voti ottenuti rispettivamente da ogni lista.

Le schede nulle o bianche non contano fra i votanti.

La terza operazione consiste nel ripartire le schede del secondo pacchetto per ogni lista in tanti altri pacchetti quanti sono i candidati, che hanno avuto uno speciale voto di preferenza. Ciò fatto si sommano i voti di ciascun candidato e quindi si può riempire la seguente tabella:

Lista 1ª

Voti di lista x
» del candidato A = a
» » B = b
» » C = c
Totale x + a + b + c = x'

Lista 2ª

Voti di lista y
» G = g
» H = h
» I = i
Tot. y + g + h + i = y'

Lista 3ª

Voti di lista z
» O = o
» P = p
» Q = q
Totale z + o + p + q = z

Questa tabella dopo firmato il verbale viene dal Presidente di sezione trasmessa al Presidente dell'Ufficio centrale, dove, in base alla somma dei risultati delle varie sezioni, si forma la tabella generale riassuntiva stesa colle stesse norme della precedente.

Quoziente elettorale

Ora si tratta di trovare il metro elettorale ossia il comune divisore, il quale deve servire di base al riparto dei seggi fra le diverse liste.

Per far ciò l'ufficio non avrà che a dividere successivamente per 1, 2, 3, 4, 5, 6, ecc. la cifra dei voti raccolti da ciascuna lista cioè x', y', z'. Raccoglierà quindi i quozienti così ottenuti e li disporrà secondo l'ordine della loro importanza fino a concorrenza del numero dei seggi da conferire. L'ultimo quoziente è il divisore elettorale; ogni lista avrà diritto a tanti seggi quante volte quel numero sarà contenuto in x', in y', in z'.

A schiarire le idee ci serviremo dell'esempio pratico offertoci dalle ultime elezioni di Bruxelles.

Si dovevano eleggere 18 rappresentanti ed i voti fra le sei liste presentate erano ripartiti nel modo seguente:

La lista				
La lista cattolica	aveva raccolto		voti	89.964
» socialista	»	»	»	59.389
» liberale	»	»	»	32.383
» progressista	»	»	»	24.185
» democ. crist.	»	»	»	10.178
» indipendente	»	»	»	9.818

Per trovare il quoziente elettorale fu divisa ciascuna cifra successivamente per 1, 2, 3, 4 ecc. e si ottennero i seguenti risultati:

Cattolici	Socialisti	Liberali	Progressisti	Dem. Crist.	Indipendenti
89.964	59.380	32.383	24.185	10.178	9.818
44.982	29.694	16.192	12.092	5.089	
29.988	19.796	10.794	8.091		
22.491	14.847	8.095			
17.992	11.877				
14.991	9.898				
12.872					
11.245					
9.996					

Ci siamo fermati nelle divisioni ad una cifra sotto la quale è evidentemente esclusa la possibilità del quoziente cercato, giacchè abbiamo già trovato più di 18 quozienti superiori, i quali per ordine di numero riescono i seguenti:

1°	89.964	cattolico	10°	17.992	cattolico
2°	59.389	socialista	11°	16.192	liberale
3°	44.982	cattolico	12°	14.991	cattolico
4°	32.383	liberale	13°	14.847	socialista
5°	29.998	cattolico	14°	12.872	cattolico
6°	29.694	cattolico	15°	12.092	progress.
7°	24.185	progress.	16°	11.877	socialista
8°	22,491	cattolico	17°	11.247	cattolico
9°	19.796	socialista	18°	10.794	liberale

Questo 18° quoziente = 10794 è il divisore elettorale, il quale è contenuto

8 volte nella cifra dei voti cattolici
5 » in quella dei voti socialisti
3 » » » liberali
2 » » » progress.
0 » » democ. ed indipend.

Totale 18 candidati eletti

Regole per la preferenza fra i candidati di una lista

Stabilito col mezzo del quoziente elettorale il numero dei seggi riservati per ogni lista, rimane a determinarsi a quali fra i candidati d'ogni lista saranno devoluti i seggi assegnati.

Naturalmente se il numero dei seggi attribuiti ad una lista è eguale al numero dei candidati presentati, la questione è risolta, tutti rimangono eletti. — Quando invece, come per lo più avviene, il numero supera il quoto debbono seguirsi queste due regole. Prima che ogni candidato, il quale abbia coi voti personali raggiunto il numero del divisore elettorale, si intende senz'altro eletto. — Seconda regola che le schede non segnate in favore di uno speciale candidato, ma solo in testa di lista, sono attribuite in favore prima del primo inscritto fino a che colla somma dei voti personali abbia raggiunto la cifra del comune divisore; il di più viene portato in favore del secondo, pure vantaggiato dei suoi voti personali, e così di seguito fino a che tutti i voti di lista vengono esauriti.

In altre parole i voti di lista ricascano sui successivi candidati. Ciascuno non ritiene per sè che la quantità necessaria per essere eletto, ed abbandona il soverchio in favore di chi lo segue in lista.

Richiamiamo per l'applicazione l'esempio delle citate elezioni di Bruxelles.

La lista cattolica, come si è detto, aveva raccolta 89964 suffragi, dei quali 72580 rappresentavano i voti di lista e 17384 i nominativi distribuiti fra i dieci candidati, nel modo seguente

1°	in lista	Merincx	voti personali	438
2°	»	De Jaer	»	217
3°	»	Van der Linden	»	328
4°	»	Renkin	»	397
5°	»	Carton	»	419
6°	»	Lautsheere	»	810
7°	»	Boutridder	»	1 110
8°	»	Wauvermaus	»	393
9°	»	Coster	»	2.842
10°	»	Colfs	»	10.430
				17.384

Il divisore elettorale, che come dissimo era di 10794, non fu coi voti personali raggiunto da alcun candidato. — Convenne dunque assegnare i 72580 voti di lista ai varii candidati distribuendoli, in ordine di preferenza, come supplemento ai voti personali fino a raggiungere per ciascuno la cifra del prescritto quoziente elettorale.

E così si venne a questo che

al 1°	si dovettero aggiungere		10.356	dei suffragi di lista	
2°	»	»	10.577	»	»
3°	»	»	10.466	»	»
4°	»	»	10.398	»	»
5°	»	»	10.375	»	»
6°	»	»	9.984	»	»
7°	»	»	9.684	»	»
			71.840		

Dei voti di lista non ne rimanevano più disponibili che 740, che sommati coi voti personali dell'8° in lista non bastavano a raggiungere il quoziente. — Neppure aggiunti ai 2842 personali del Corter arrivavano al quoziente. —

Aggiunti invece ai 10430 voti personali del Colfs, che era il decimo in lista, oltrepassavano il numero voluto e questi era proclamato eletto riempiendo così il numero dei seggi spettanti alla lista.

Conclusione e vantaggi del sistema

Questo è il sistema belga che a prima giunta apparve più complicato che in realtà non lo sia. — Alla fine dei conti non si tratta che di successive operazioni aritmetiche semplicissime.

L'esperienza fattane è bene riuscita e la prova più convincente della semplicità del sistema. — Gli elettori non si trovarono in verun imbarazzo, e lo dimostrò il numero insignificante delle schede nulle e quello pure insignificante degli errori di calcolo degli uffici centrali. — Prova ne sia che la Camera non ebbe a modificare che i risultati di un solo ufficio di spoglio.

I buoni effetti invece di questa legge furono da tutti riconosciuti — Il principale vantaggio è che tutte le opinioni sono rappresentate in un rapporto conforme alla loro forza; di conseguenza, cessato il timore di sopraffazioni di un partito sull'altro, la campagna elettorale non ha più bisogno di trascendere in grossolane violenze. — Non vi sono più nè vinti nè vincitori; ognuno ha la parte che gli spetta. — La semplicità della votazione rafforza la libertà e la segretezza. — Essendo tolta quasi ogni possibilità di corruzione la maggioranza dei litri non ha più ragione di partecipare al coefficiente elettorale.

Oltre il contributo di pacificazione delle lotte elettorali la rappresentanza proporzionale porta i migliori risultati alla organizzazione dei partiti, ai quali rende indipendenza e libertà di movimenti perchè non li costringe *vivendi causa* a pagare con abbandono di principi l'acquisto di forze concomitanti. — Per essa cade ogni motivo di ibride alleanze o vili compromissioni fra avversari, il cui unico legame è molte volte od una negazione od il puro timore del comune nemico.

Il partito liberale monarchico può fare da sè; il legalitario può liberamente svincolarsi dal repubblicano, o dal socialista, il conservatore dal clericale, il socialista dall'anarchico.

La rappresentanza proporzionale non dissocia, ma unisce l'assimilabile solo, rialza il livello intellettuale degli eletti, abbandona la zavorra, e dà a ciascuno il suo.

Perdonate o lettori questa tiritera a chi da un buon quarto di secolo ha cominciato a propugnare una riforma che ora vede nel Belgio con tanta perfezione attuata.

Senatore DI PRAMPERO

L'ARRIVO DELLA SALMA DI MAC KINLEY

Alla mezzanotte dell'altro ieri è arrivata a Canton la salma del presidente Mac Kinley. Una grande folla assisteva al passaggio del feretro che si esporrà nel palazzo di giustizia.

Il " maire „ di Marsiglia contro l'alleanza russa

Si ha da Marsiglia:

La polizia sorveglia la casa di Flaissières, il *maire* socialista di Marsiglia, perchè si è rifiutato di imbandierare e di illuminare gli edifici municipali in occasione dell'arrivo dello czar in Francia. Neppur sul municipio stesso non issentola alcuna bandiera. I nazionalisti preparano una dimostrazione ostile al *maire*.

L'imperatore Guglielmo
e i trattati di Commercio

Il ministro germanico del Commercio, Moeller, pronunziò al banchetto della riunione dei proprietari delle miniere tenutosi l'altro giorno a Berlino, un interessante discorso.

Dopo aver bevuto alla salute dell'imperatore il ministro toccò dei trattati di commercio, lasciando trapelare l'intervento personale di Guglielmo per conciliare gli antagonismi economici suscitati dalle nuove tariffe.

LE PROVVISTE DI UN TRANSATLANTICO

E' interessante conoscere nei particolari le provviste del *Deutschland*, il più rapido transatlantico, che ha compiuto la sua ultima traversata con una velocità di 43 chilometri all'ora.

La provvista del carbone deve bastare ad alimentare 112 fornelli che bruciano insieme 527 tonnellate al giorno durante i sette giorni previsti come durata massima del viaggio; per questo le carbonaie sono disposte in modo da poter contenere 5000 tonnellate di combustibile.

Il numero delle bocche da nutrire, quando la lista dei passeggeri è completa, è di 1617, di cui 467 per le cabine di prima classe, 300 per quelle di seconda classe, 300 per i passeggieri *entrepont* e 550 per gli uomini di equipaggio comprendenti gli ufficiali, i marinai, i *maitres d'Hôtel* e il personale delle macchine.

Per nutrire tutta questa gente la nave porta l'equivalente di 14 buoi, 10 vitelli, 29 montoni, 26 agnelli e 9 porci, più tre tonnellate di volatili diversi, 770 chilogrammi di pesce, 190 chilogrammi di lingua, 1700 dozzine d'uova e 14 barili di ostriche. L'approvvigionamento porta poi 600 chilogrammi di burro da tavola, 2000 litri di latte e 3000 litri di crema.

Come legumi si trovano 175 barili di patate, 75 barili di legumi diversi, 2000 dozzine di lattughe, ecc. ecc. Ad ogni viaggio si imbarcano pure 90 barili di farine di 88 chilogrammi cadauno, 160 chilogrammi di burro e quattro tonnellate di frutti freschi.

Le bevande sono rappresentate da 400 tonnellate di acqua potabile, 12,000 litri di vini e liquori, 15,000 litri di birra in fusti e 3000 bottiglie di birra. Quaranta tonnellate di ghiaccio servono a tenere in fresco tutti questi liquidi. Che cosa sono i classici pasti di Gargantua a confronto di quelli di un simile gigante!

DALLA VENEZIA GIULIA
Sciopero di tipografi

Abbiamo da Trieste 19:

Da qualche giorno non corre buon sangue fra gli operai tipografi e.... i giornalisti.

In omaggio alla libertà di stampa, come la vorrebbero i socialisti, gli operai compositori dell'*Indipendente* si rifiutarono di comporre un articolo in cui dalla direzione di questo giornale si rispondeva al *Risveglio*, organo della locale società degli operai tipografi.

I giornali si serbarono finora neutrali, me, naturalmente, benevoli verso l'*Indipendente*; *inde irae* degli operai che volevano essere appoggiati per forza.

Ieri l'*Indipendente* è uscito in mezzo foglio con il principio dell'articolo di risposta al *Risveglio*, articolo che gli operai si erano rifiutati di comporre.

In seguito a questa pubblicazione è scoppiato uno sciopero nelle tipografie Morterra, Tomasich e Werk. Gli operai affermano che i proprietari o i figli dei proprietari delle summenzionate tipografie hanno contribuito con la propria opera a far uscire l'*Indipendente*, e perciò hanno abbandonato il lavoro.

Oggi fecero sciopero anche gli operai della tipografia Levi, e non si pubblicarono nè l'*Indipendente*, nè il *Gazzettino*.

Arresto di agenti di emigrazione

Si ha da Gradisca 19:

Iersera dal capoposto di gendarmeria di Sagrado furono arrestati e qui condotti i coniugi Giuseppe e Clementina Tomat da Mariano, domiciliati a Hof (Carniola), indiziati di essere agenti di emigrazione d'una società italo-americana. I Tomat erano diretti a Cormons.

Contro gli anarchici in America
Uno sfratto in 10 minuti - La moglie di Bresci

A Filadelfia furono arrestati nove anarchici. A Seattle, presso Washington, un apologista dell'assassinio del presidente fu annegato.

La moglie dell'anarchico Quintavalle e l'italiano Mondini furono sfrattati in dieci minuti da Westhoboken per apologia dell'assassinio di Buffalo.

A Bayonne, a Takoma ad Alton si assalirono degli anarchici.

Il sindaco di Bergen ha intimato lo sfratto alla vedova di Bresci.

Nello Stato di Newjersey fu proposta una legge antianarchica che verrà presentata se si terrà il congresso mondiale contro gli anarchici.

Il XX Settembre
in Provincia

Palmanova

Ci scrivono in data odierna:

Oggi ricorre 31 anni dacchè riavemmo Roma dal potere temporale dei papi, da quel giorno che la storia segnò come la più gran conquista della civiltà.

Il Consiglio comunale ha deliberato di festeggiare questa memorabile data con *sveglia* della banda cittadina, imbandieramento degli edifici pubblici, concerto musicale, illuminazione straordinaria, pubblicazione d'un manifesto, spedizione d'un telegramma, distribuzione di razioni di viveri ai poveri.

Stamane la Giunta comunale fece affiggere il seguente manifesto:

Cittadini

Trentun anni compionsi oggi dacchè l'Italia per virtù di guerrieri, per senno di filosofi, per vaticinio di poeti s'assise in Roma, maestra al mondo per la terza volta di diritto e di libertà.

L'epopea gloriosa del patrio risorgimento, per cui le pagine immortali della storia registrarono vittorie che non morranno, non sarebbe stata completa se alla Roma di due civiltà non si fosse affidata l'altissima missione di compendiare nel suo nome tutte le conquiste del pensiero moderno.

Cittadini!

Roma, intangibile, eterna Vestale d'ogni vittoria della patria, come oggi, rappresenterà domani il trionfo d'una nuova civiltà, perchè nel suo nome passato ed avvenire si confondono in una sintesi sublime di grandezza.

E come fu vaticinio nel passato sarà simbolo per l'avvenire, quando le nuove conquista del pensiero matureranno destini nuovi in prò della patria e dell'umanità.

Nel santo nome di Roma l'evviva all'Italia.

Programma dei pezzi di musica che la banda cittadina diretta dal maestro prof. Arturo Blasich eseguirà oggi 20 settembre alle ore 8 pom.

1. Marcia reale	Gabetti
2. Mazurka «Era vero»	Braidotti
3. La mezzanotte «Fantasia»	Carlini
4. Valtzer «Il Paradiso perduto»	Drusiani
5. Quintetto e finale «Un ballo in maschera»	Verdi
6. Polka cinese	Blasich

Pordenone

Ci scrivono in data 19:

Non sappiamo quali disposizioni abbia preso l'on. Municipio per la Festa Nazionale di domani, ma ci consta però che in piazza Cavour dalle 18.30 alle 20 la banda Militare eseguirà uno scelto programma, e vi sarà spettacolo di gala al *Teatro Sociale*, illuminato a giorno, con l'opera *Carmen*.

Di solito, negli scorsi anni, il 20 settembre si faceva la solenne distribuzione dei premi agli alunni della Scuola d'Arti e Mestieri della Società Operaia.

Quest'anno invece tale festa è rimandata avendo la direzione della Scuola spediti a Roma i lavori dell'annata, al concorso bandito dal Governo fra le scuole da lui sorrette e sussidiate.

Bi

S. Daniele

Ci scrivono in data 19:

Domani, per solennizzare il XX Settembre, si farà in questa sala teatrale, la solenne distribuzione dei premi agli alunni delle nostre scuole.

Cronaca Provinciale

Da PORDENONE
La «Carmen» — Trasloco? — Banda militare

Ci scrivono in data 20:

Anche iersera l'opera *Carmen* ottenne un esito splendido. Applausi e chiamate agli artisti ed al maestro cav. Bernardi.

Il tenore Lewiski innamora sempre più l'uditorio, e vere ovazioni lo accolgono, specie nella romanza *Il fior che avevo....*

La Farelli *Carmen* sempre affascinante e briosa; la Perego *Michaela* distintissima; il baritono Milani valente *Escamillo*.

L'orchestra inappuntabile; ma noi ci raccomandiamo alla gentilezza del maestro Bernardi, acciò che voglia nelle successive rappresentazioni ripetere qualche pezzo che il pubblico insistentemente domanda.

Perchè non accordò iersera il *bis* del preludio del 4° atto?

I cori vanno progredendo e facciamo a loro ed al maestro Alberto Lenna un elogio.

* *

Abbiamo sentito con molto dispiacere come il nostro egregio amico, sig. Antonio Desti, viaggiatore della Compagnia Singer, sarà fra non molto traslocato a Cividale.

Noi speriamo che si tratti di una diceria.

Il sig. Desti è una vera persona a modo, e sappiamo com'egli abbia aumentato gli affari della Singer, finora qui poco fortunata. Non ci pare che la Direzione possa aver presa una simile delibera e, nel caso, noi speriamo ch'essa sarà annullata.

A Pordenone, capoluogo così esteso, ci vuole un rappresentante serio com'è precisamente il sig. Desti.

* *

Finalmente Giove Pluvio ci permise di riudire la brava banda del 12° Cavalleggieri Saluzzo, che si presentò questa sera in piazza con programma sceltissimo.

Applauditissimi il concerto di cornetta sulla «Sonnambula», l'atto terzo della «Boheme» ed il «Rigoletto» atto secondo.

Un bravo di cuore al maestro sig. Mario Chiara e tante congratulazioni al furiere sig. G. Villani, distinto suonatore di cornetta.

Bi

Da POZZUOLO DEL FRIULI
La mostra bovina
Elenco dei premiati

Ecco l'elenco dei premiati nella importante e riuscitissima mostra bovina tenuta in Pozzuolo per iniziativa di quel Circolo agricolo in occasione del concorso sistematico aperto il 18 settembre.

Categoria I. vitelli e vitelle

Premi d'incoraggiamento

Duca Giuseppe detto Ghezia di Pozzuolo pel vitello *Colombo* (primo).

Nazzi F.lli di Sammardenchia idem *Leone* (secondo).

Duca Giuseppe di Pozzuolo idem *Pomo* (terzo).

Menzioni onorevoli

Nazzi Gio. Batta di Sammardenchia pel vitello *Leone*.

Nazzi Luigi di Sammardenchia pel vitello *Leone*.

Beltrame f.lli di Sammardenchia idem. *Pomo*.

Dosso Giacomo idem. idem. *Pomo*.

Premi d'incoraggiamento

Menazzi f.lli di Terenzano per la vitella *Spagnola* (primo).

Pevere f.lli di Sammardenchia per le vitelle *Venezia* e *Verona* (secondo).

Romanello Antonio di Carguacco per la vitella *Stella* (terzo).

Menzioni onorevoli

Rigo Pietro di Sammardenchia per la vitella *Mora*.

Petreio nob. Pietro di Lavariano idem *Stella*.

D'Antoni f.lli di Pozzuolo idem *Stella*.

Greatti Anna di Pozzuolo idem *Mora*.

Canciani Vincenzo di Orgnano idem *Nuvizza*.

Ciani geom. Leonardo di Pozzuolo idem *Stella*.

Categoria II. Tori

Bernardis Angelo di Lavariano. Menzione onorevole pel toro *Bello*.

Categoria III. giovenche

Primo premio (Bandiera bianca)

Rigo Antonio di Sammardenchia per la giovenca *Colomba*.

Bernardis Angelo di Lavariano per la giovenca *Bella*.

Secondo premio (Bandiera rossa)

Corrubolo Giuseppe di Pozzuolo per la giovenca *Bionda*.

Juri Giovanni di Pozzuolo idem *Viola*.

Rigo fratelli di Sammardenchia idem *Padoana*.

Nazzi fratelli di Sammardenchia idem *Colombina*.

Terzo premio (Bandiera verde)

Nazzi f.lli di Sammardenchia per la giovenca *Salvina*.

Colericchio Alessandro di Pozzuolo idem *Stella*.

Bernardis Angelo di Lavariano idem *Stella*.

Menazzi Gio. Batta di Pozzuolo idem *Colombina*.

Piani Luigi di Zuliano idem *Viola*.

Cattivello Giovanni di Pozzuolo idem *Bette*.

Masotti nob. fratelli di Pozzuolo idem *Colombina*.

Categoria IV. Vacche

1. Premio (Bandiera bianca)

R. Scuola pratica d'agricoltura in Pozzuolo del Friuli per il gruppo di vacche denominate: *Nada, Blum, Lisa* e *Stella*.

R. Scuola come sopra — Conferma di Bandiera bianca per la vacca *Natalina*.

Gigante f.lli di Terenzano — Conferma di premio come sopra per la vacca *Stella*.

2. Premio Bandiera (rossa)

Amministrazione dell'Istituto Sabbatini in Pozzuolo del Friuli per la vacca *Bionda*.

R. Scuola pratica d'agricoltura per la vacca *Girofla*.

Della Mea Maria di Chiasottis per la vacca *Flora*.

3. Premio (Bandiera verde)

Cossio Francesco per la vacca *Viola*.

Nardone Giacomo di Terrenzano idem *Padoana*.

Berlasso Giuseppe di Terrenzano idem *Parigina*.

Bertoli f.lli di Carpenetto idem *Salvina*.

* *

Diploma speciale di merito al signor Francesco Bierti di Pozzuolo perchè con cura costante e razionale attese al miglioramento della propria boveria, i cui prodotti furono espressamente esaminati dalla Giuria.

* *

Ricordiamo ai premiati nell'esposizione campionaria di bozzoli che la distribuzione dei premi avrà luogo domenica 22 alle ore 4 pom.

A rendere più solenne e imponente la festa dell'industria, siamo certi che tutti vorranno intervenire in persona a ritirare il premio loro assegnato.

* *

Domenica 22 in occasione dei grandi festeggiamenti che si daranno a Pozzuolo, avrà luogo un *Ballo Popolare* con distinta orchestra Udinese su vasta piattaforma, adornata all'orientale e sfarzosamente illuminata a gas acetilene.

Da TOLMEZZO
GRAVE DISGRAZIA

Ci scrivono in data 19:

Da parecchio tempo procedono i lavori di ampliamento di questo Ospedale civile; vi sono occupati circa 20 operai, e direttore dei lavori è il sig. Valentino Pecolle di Raveo.

Ieri mattina verso le undici i manovali attendevano al trasporto del materiale al II piano; due ragazzi salivano l'impalcatura portando un peso di circa 38 chilogrammi.

L'uno d'essi, certo Giovanni Morassi, d'anni 14 precipitò al suolo da un'altezza di circa 5 metri.

Le ferite riportate non sono tali da temere una catastrofe, tuttavia il dottor Cecchetti, che per primo visitò il disgraziato, non può ancora pronunciarsi sullo stato del ferito.

Tutti gli operai sono assicurati con l'Adriatica. La voce pubblica attribuisce la disgrazia alla irrazionale costruzione delle impalcature.

Feral.

da RESIA
La rivendita privativa

Ci scrivono in data 19:

Desta sfavorevole impressione in tutta la popolazione il fatto dell'avere la R.a Intendenza di Finanza di Udine concessa la rivendita delle privative di Oseacco (frazione di questo comune) alla figlia del sindaco sig. Chinese Giovanni.

Nel concorso furono escluse pertanto delle persone che a sensi dell'art. 120 del regolamento sulla concessione delle privative avrebbero dovuto essere classificate fra le prime, essendovi diversi ex militari anche delle guardie di finanza, invece si credette più opportuno eleggere la *figlia* del sindaco Chinese, non si sa quali criteri... Cose di Resia! Consta pertanto che già furono presentati diversi ricorsi in merito al Ministero delle finanze.

E sta bene.

Do bilo

Da SPILIMBERGO
Esposizione bovina

Ci scrivono in data 19:

Sabato 21 and. nelle ore ant. ha luogo l'annunciata esposizione bovina. Questa zona non offrirà un complesso abbondante di animali troppo scelti, dato il breve tempo, nel quale venne iniziata la cura degli agricoltori, l'attenzione e sorveglianza del Comizio. Riuscirà però interessantissima perchè severamente ordinata secondo i moderni criteri zootecnici.

Una lode speciale al Presidente del Comizio Spilimbergo-Maniago; una lode e un ringraziamento sentito al dott. Vicentini, l'anima di questa esposizione.

Da NIMIS
Non sa chi ringraziare

Ci scrivono in data 19:

Mercoledì notte, mediante scassinatura della porta del negozio di coloniali di Pietro Scoccimaro di Nimis, ignoti ladri penetrarono nella bottega e rubarono L. 250 in denaro e 780 in cambiali. Il furto venne perpetrato senza che nessuno si accorgesse ed il proprietario dormiva in una stanza attigua alla bottega.

Da S. DANIELE
Furto audace

Ci scrivono in data 19:

Il sig. Ferdinando Borletti, dispensiere delle privative e conduttore di questo Albergo d'Italia, ebbe, ieri mattina, la poco gradita sorpresa di vedersi mancare dal cassetto del banco d'ufficio, la bella somma di L. 1400 in biglietti, argento e bronzo: somma che aveva lasciato la sera antecedente.

Pare che il ladro abbia approfittato d'un concerto che si dava l'altra sera proprio nel salone dell'Albergo, per perpetrare il furto.

L'autorità fa ora le sue indagini.

Cronaca Cittadina

Per il XX settembre

La *Lega XX settembre* ha spedito i seguenti telegrammi:

Aiutante di Campo di S. M. il Re
Racconigi

Il pensiero degli italiani volgesi riverente al Capo dello Stato, che proclamò Roma simbolo di grandezza e pegno di integrità per l'Italia.

Lega XX settembre

Al Sindaco di Roma

Il saluto degli italiani a Roma madre, a Roma redenta, copra e confonda il grido di Taranto, parodia triste di ben altro grido.

Lega XX settembre

* *

Venne pure pubblicato il seguente manifesto:

XX settembre

Concittadini!

Cacciata di Francia, perseguitata nella Spagna dal giusto furor popolare, combattuta nell'Austria, la triste setta dei gesuiti spiega il nero volo verso le nostre contrade. E il partito clericale che credemmo disfatto a Porta Pia, risorge, si organizza e apertamente cospira contro l'unità della patria. Non giunse a voi la eco del congresso di Taranto?

Nel XXXI anniversario della redenzione di Roma, non vane dimostrazioni di gioia. Si attenta alla patria ed alla civiltà. Vigilate ed operate: non una transazione col partito clericale: sarebbe una colpa!

Udine, 20 settembre 1901.

La Lega XX settembre

* *

A cura della Lega XX Settembre vennero deposte due corone di fiori freschi ai monumenti di Garibaldi e Vittorio Emanuele.

La distribuzione di viveri e denaro alle famiglie povere della città, procedette regolarmente. Presenziavano i consiglieri comunali avv. Schiavi e Mattioni.

Questa sera concerto della banda cittadina e illuminazione straordinaria della Piazza XX Settembre.

Gli edifici pubblici e molte case private sono imbandierate.

L'on. Caratti e il venti settembre. Oggi alle 3 pom. l'on. deputato Umberto Caratti commemorerà il *XX settembre* al Politeama Garibaldi di Treviso.

Banda Cittadina. Programma dei pezzi di musica che la Banda Cittadina eseguirà questa sera alle ore 8 sotto la Loggia municipale:

1. Marcia «Passeggiata»	Mariani
2. Valtzer «Occhi neri»	Montico
3. Sinfonia «Se fossi Re»	Adam
4. Fantasia «Edgar»	Puccini
5. Scena, preghiera e ballata «La forza del destino»	Verdi
6. Polka «Rosa d'amore»	Beyer

Il Consiglio comunale si riunirà in breve, e probabilmente ai primi del mese venturo.

E' quasi certo che si terranno due sedute nella prima delle quali sarà provveduto; alla distribuzione dei sussidi del Legato *Bartolini*, all'estrazione delle grazie dotali *Marangoni*, alle nomine delle Commissioni di beneficenza dimissionarie in seguito delle elezioni e alla nomina di un assessore in sostituzione del prof. Comencini, dimissionario. Nella seconda sarà discusso il bilancio preventivo 1902 alla di cui compilazione stanno già attendendo gli assessori alle finanze.

Agape giornalistica. Iersera, alla Trattoria all'*Aquila nera*, si riunirono — per la prima volta a Udine — in fraterna agape, 15 giornalisti, per dare il saluto d'addio al cav. Leopoldo Bignami, già direttore del nostro giornale, che ritorna a Milano.

Si passarono circa due ore in lieti conversari, senza ombra di livore politico, sebbene vi fossero rappresentati tutti i colori dal nero fumo, al roseo gentile.... e al rosso non... dinamitardo.

Due soli discorsetti: l'addio del dott. Mercatali al cav. Bignami e la risposta di questi.

Furono trovati ottimi i cibi ed eccellente il vino, e ne va quindi data sincera lode al trattore sig. Cristoforo Magrini.

Per chiusa si bevettero alcune bottiglie di prelibato *Barolo*, graditissimo dono del sig. Achille Moretti.

Ed ora, dopo la prime agape, auguriamo che il *Sodalizio della stampa friulana* divenga in breve un fatto compiuto.

L'assemblea della Società Dante Alighieri

Ieri sera ebbe luogo l'assemblea del Comitato udinese della Dante Alighieri.

Il presidente avv. Schiavi diede lettura del resoconto dell'attività sociale nella passata gestione. Quindi fu approvato il conto consuntivo dal 1 luglio 1900 al 30 giugno 1901, dal quale si rileva che l'entrata fu di lire 8670.62, mai verificatasi negli anni precedenti, che la somma complessivamente erogata per la difesa della nazionalità italiana fuori del Regno, fu di lire 5252.85 più lire 750 rappresentanti cinque quote di soci perpetui raccolte e trasmesse al Consiglio centrale.

Il socio Giovanni De Pauli propose un vivo ringraziamento alla cessata Rappresentanza, specie alla presidenza e segreteria, per l'opera efficace prestata alla società, e l'Assemblea approvò la proposta.

L'assemblea, su proposta del Presidente, fece plauso al socio Enrico Schätzler di Norimberga, promotore dell'Educatorio festivo pei giovani operai italiani in Reichenschwand ed al signor Zanon, che vi presta gratuitamente la opera sua di docente, ed espresse riconoscenza alla Camera di commercio che al Comitato di Udine continua ad accordare gentilmente la sede.

Si passò quindi alla nomina della Rappresentanza pel biennio in corso.

Il luogo del signor Carlo Degani fu eletto consigliere il dott. Pier Sylverio Leicht, e in luogo dei revisori dei conti Marcovich e Brandolini, i quali avevano espresso il desiderio d'essere sostituiti, furono nominati i signori Muratti dott. Gracco e Pico Emilio.

Gli altri consiglieri cessanti furono tutti rieletti.

La rappresentanza rimane così composta:

Bonini prof. Piero	consigliere
Baschiera avv. Giacomo	»
Fracassetti prof. Libero	»
Gennari rag. Giovanni	»
Leicht dott. Pier Sylverio	»
Marzuttini dott. Carlo	»
Ronchi avv. G. A.	»
Schiavi avv. L. C.	»
Valentinis dott. Gualtiero	»
Muratti dott. Gracco	revisore
Pico Emilio	»

Gita della società agenti di commercio. Domenica prossima 22 settembre avrà luogo la gita sociale degli agenti di Commercio.

Quest'anno i gitanti avranno per meta la ridente ed ospitale Tricesimo.

La tassa individuale per la cena è fissata in lire due.

La partenza è stabilita per le ore 9 e mezzo parte in bicicletta e parte in giardiniera.

Nomine e trasferimenti di professori. I decreti delle nuove nomine e dei trasferimenti dei professori delle scuole secondarie, classiche e tecniche e delle scuole normali saranno, pronti fra breve e verranno comunicati agli interessati in tempo utile perchè possano senza disagio raggiungere le residenze loro assegnate.

Il movimento dei professori sarà quest'anno contenuto in limiti ristretti.

Ringraziamento alla stampa. Riceviamo dal conte Daniele Asquini, Sindaco di Fagagna e Presidente benemerito della testè chiusasi Mostra di emulazione fra contadini, una gentilissima lettera, con cui ci ringrazia per l'interessamento all'Esposizione da noi dimostrato pubblicando ampi e dettagliati resoconti.

Ringraziamo a nostra volta dell'atto cortese.

Trattenimento musicale. I soci del Circolo filarmonico «Giuseppe Verdi» sono invitati ad un trattenimento famigliare che avrà luogo la sera di sabato 21 corrente, alle ore 9 pomeridiane, col seguente programma:

1. Marcia «Udine» — Zannoni
2. Sinfonia nell'opera «Il muratore ed il fabbro» — Auber
3. Pot-pourri «La Favorita» — Donizetti
4. Miscellanea dell'op. «Marta» — Flotow
5. Reminiscenze «Faust» — Gounod

Dirigerà l'orchestrina il maestro Giacomo Verza. Siederà al piano il signor Mario Montico.

Esami di concorso negli uffici provinciali delle imposte dirette. E' indetto un concorso per esami a N. 150 posti di volontario negli Uffici esecutivi delle imposte dirette. Le prove scritte seguiranno il 9, 10 e 11 dicembre p. v.

Vi possono concorrere a tutto ottobre p. v., i cittadini italiani dai 18 ai 26 anni d'età provvisti di diploma di licenza dal Liceo, o dall'Istituto Tecnico.

Per maggiori schiarimenti gli aspiranti potranno rivolgersi a questa Intendenza di finanza.

Caduta dal balcone. Ieri sera poco dopo le 8 certa Italia del Fabro, maritata Modestini, d'anni 21, abitante in via Belloni n. 5, trovavasi sul poggiuolo di casa sua che guarda sul cortile interno ed è posto alla considerevole altezza di circa 6 metri.

Volendo guardare in una finestra attigua, si sporse troppo in fuori dal parapetto, e perduto l'equilibrio, cadde nel sottostante cortile. Fortunatamente anzi che colla testa, come il più delle volte avviene, andò a battere sul suolo coi piedi, cosichè non riportò che la distorsione dei medesimi con abbondante versamento ematoso ed una lesione al dorso.

Chiamato in fretta un medico dai numerosi accorsi al tonfo e alle grida della disgraziata; venne il dott. Cargnelli, che fece trasportare la ferita all'ospedale a mezzo di una vettura.

Qui fu medicata e giudicata guaribile in 15 giorni qualora non sopraggiunga la commozione viscerale.

Volle esser accompagnata a casa sua.

Un maestro disgraziato è Francesco Melchior di Colloredo di Prato d'anni 43 il quale ieri, posto un piede su di una buccia di pesca scivolò e cadde riportando la frattura della tibia al terzo inferiore.

Fu medicato all'ospedale civile e quindi ricondotto a casa sua ove ne avrà per 40 giorni.

La Casa E. Frette e C. di Monza, prima in Italia per l'articolo Biancheria, e della quale è nota la scrupolosa onestà e serietà negli affari, pubblica ora il suo nuovo Catalogo Generale di Telerie, Tovaglierie, Tende, Coperte, ecc., annunciando una *riduzione di prezzi* per diverse Categorie di articoli. Questo Catalogo Generale N. 19 si spedisce gratis e franco a richiesta.

Gita ciclistica a Pozzuolo. L'Unione Velocipedistica Udinese ha indetto una gita ciclistica per domenica con meta Pozzuolo; invita vivamente i soci a parteciparvi.

L'arresto di Ciriani. In seguito ai numerosi furti continuati verificatisi nel Padiglione Zamperla, il cui proprietario ebbe a constatare l'ammanco di vari oggetti pel valore di 180 lire, vennero eseguiti diligenti indagini dal locale ufficio di P. S. che riuscì a identificare e procedere all'arresto di certo Alcibiade Ciriani di Antonio d'anni 17, pittore di Udine e capo comparsa.

Egli confessò i furti commessi e una parte della refurtiva gli fu sequestrata.

Ecco una comparsa che fa scomparire!

Beneficenza. La Prepositura della Casa di Ricovero ringrazia la sig.ra Adele Colautti vedova Brossadola e la nob. famiglia Brazzà per l'elargizione di L. 50 fatta al detto Pio Istituto in morte di Antonio Brosadola.

CRONACA GIUDIZIARIA

IN TRIBUNALE

Udienza 19 settembre 1901

Valentinuzzi Angelo di Palmanova, imputato di truffa, fu condannato alla reclusione per giorni 35 e alla multa di lire 120.

— Mazzoli Alessandro di Vicenza, per furto di tre fiaschi d'olio, ebbe mesi 4 di reclusione.

— Cantarutti Luigi, per furto di un orologio, si buscò mesi 11 e giorni 20 di reclusione.

— Degani Rosa di anni 68 di Morteglian, per furto di un pacco di calze del valore di lire 2, ebbe mesi 3 e giorni 15 di reclusione.

Il processo Palizzolo

La seduta antimeridiana della nona giornata incominciò con la prosecuzione dell'interrogatorio del Fontana.

L'avv. Altobelli, a nome dei colleghi della Parte Civile, procede alle contestazioni.

Sorgono vivaci incidenti fra gli avvocati Altobelli e Stoppato, e fra Altobelli, Salerno e Nadalini.

Nella udienza del pomeriggio si è continuata a lungo la lettura dei documenti (fra la disattenzione del pubblico) attinenti ai viaggi del Fontana.

Fu poi fatta alcuna interrogazione al Fontana su circostanze di secondaria importanza e poscia si chiuse l'udienza rimandando la prossima a lunedì.

Bollettino meteorologico

Udine — Riva del Castello

Altezza sul mare metri 130, sul suolo m.i
Giorno 20 settem. ore 8 ant. Termometro 15.7
Minima aperto notte 12.4 Barometro 754
Stato atmosferico: bello Vento: N. E
Pressione stazionaria — Ieri bello
Temperatura Massima 25.2 Minima 12.7
Media: 18.195 Acqua caduta m.m.

QUARGNOLO OTTAVIO, gerente responsabile

Municipio di Udine

Sono stati pubblicati gli avvisi e passati in iscossa all'Esattoria i ruoli suppletivi tassa vetture pubbliche, private, domestici e tassa cani.

ULTIMO CORRIERE

Gli imperiali di Russia

in Francia

Alle manovre

Il sovrani russi, il presidente Loubet e i rispettivi seguiti partirono ieri mattina alle 8 per Reims. Il treno si fermò in prossimità del forte Vitry de Reims. Lo czar volle saltare lesto a terra ma inciampò con lo sperone sul predellino, e sarebbe caduto se non fosse stato prontamente sostenuto.

Lo czar quindi montò un cavallo da sella che aveva condotto seco dalla Russia. Il ministro della guerra, generale André, e gli ufficiali del seguito dello czar e del presidente montarono pure a cavallo.

Loubet e Waldeck Rousseaux salirono in carrozza.

Tutta la splendida comitiva assistette alle manovre dalle colline di Fresnes.

Dopo le manovre lo czar esaminò un cannone modello 75.

Quindi tutti si recarono nel forte di Vitry, ove fu servito il *dejeuner*.

Allo sciampagne Loubet brindò allo czar, e questi brindò alla gloria e prosperità dell'esercito francese scorgendo in esso un potente sostenitore dei principi di giustizia sui quali si fondano l'ordine universale, la pace ed il benessere dei popoli.

La banda intonò a questo punto la Marsigliese.

Dopo il *déjeuner*, la coppia imperiale russa e tutti gli altri personaggi si recarono a Reims.

A Reims

Accoglienza entusiastica.

Nella sala maggiore del palazzo comunale, sfarzosamente addobbata, gli ospiti imperiali furono ricevuti dal *maire* alla testa del consiglio municipale.

Il *maire* tenne un discorso, e poi offrì alla coppia imperiale sciampagna e biscotto.

Nicolò bevette alla prosperità di Reims.

Partenza

Alle 6 pom. seguì la partenza, e alle 7 il treno con la comitiva monarchico-repubblicana era di ritorno a Compiegne.

Lo scoppio di un polverificio

9 morti — 4 feriti

L'altro ieri nel pomeriggio, a Tours, in seguito a un incendio esplose il polverificio Ripault; nove operai morti, 4 feriti.

Un incontro di Loubet

con Guglielmo II?

Si dice che il presidente Loubet, recandosi, dietro invito dello czar, a Pietroburgo, s'incontrerebbe colà con l'imperatore Guglielmo II, che verrebbe pure invitato ad assistere alle manovre russe.

Gli inglesi battuti

Il generale Kitchener telegrafa da Pretoria che al sud di Utrecht gl'inglesi subirono una terribile batosta, perdendo tre cannoni.

Un piroscafo saltato in aria

Numerose vittime

Un telegramma da Grimsby annunzia che l'altro ieri è saltato in aria nel mare del Nord il piroscafo inglese a turbine «Cobra» probabilmente in seguito all'esplosione di una caldaia.

Vi sono numerose vittime.

Rivoluzione in Albania

Scrivesi da Scutari d'Albania che il notabile, Beddam bey, con una grossa schiera di seguaci occupa i dintorni della città proclamando la rivoluzione contro i turchi.

Il terremoto in Inghilterra

Una scossa di terremoto fu avvertita l'altro ieri ad Inverness, Aberdeen, e in tutta la regione.

Onoranze funebri

Alla Congregazione di carità in morte di:

Antonio Brosadola: Barei Giuseppe L. 1, ing. Luigi Pitacco 1, Franceschinis Pietro 1, Baletti Pietro e famiglia 1, Della Pace co. Giuseppe 1.

Carlo Mylini: Ferrucci Giacomo L. 1, co. Colombatti dott. Giacomo 1.

Paolo Gaspardis: Del Fabbro Enrico L. 1.

Sartogo dott. Vittorio: Famiglia Manis di Claujano L. 1.

All'Ospizio M.r Tomadini in morte di:

Paolo Gaspardis: nob. Pietro Petrejo L. 2.

Elisabetta Battistoni-Masutti: dott. Virgilio Scaini L. 2, Antonio Venuti 1.

Offerte fatte «all'erigendo Ospizio Cronici in Udine» in morte di:

Vittorio dott. Sartogo: Comino e Marangoni L. 1.

Antonio Brosadola: Comino e Marangoni L. 1

cav. avv. Barnaba di S. Vito: Carlotta Buttazzoni-Metz L. 1.

Luigia Carraro Barnaba: Carlotta Buttazzoni Metz L. 1.

Paolo Gaspardis: Luigi Gregorutti di Gemona L. 1, Carlotta Buttazzoni Metz 1.

Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione di *Giornale di Udine*

Udine 1901 — Tipografia G. B. Doretti